



Fonte: il presente documento di reportistica di sostenibilità è stato scaricato dal sito dell'Università Iuav di Venezia al seguente link: <https://www.iuav.it/Ateneo1/IUAV-SOSTE/DOCUMENTI/index.htm>

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università Iuav
di Venezia

greeniuav

Rapporto di sostenibilità 2017







I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università Iuav
di Venezia



INTRODUZIONE	8
GREEN IUAV Obiettivi di sviluppo sostenibile Gruppo sostenibilità Iniziative di sostenibilità dell'ateneo	12
L' ATENEO Università luav di Venezia Missione, profilo dell'ateneo La nostra organizzazione Quadro riassuntivo degli indicatori	16
COMPITI ISTITUZIONALI Ricerca - Indicatori strategici della ricerca Dottorato Didattica - Indicatori strategici della Didattica	22
STRUTTURE DI SUPPORTO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA Biblioteca Archivio progetti Indicatori strategici Università luav di Venezia in cifre	32
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE Iniziative di sostenibilità ambientale Energie rinnovabili Questionario GreenMetric	38
SOSTENIBILITÀ SOCIALE Formazione Iniziative sociali Bilancio di genere - età media	42
SOSTENIBILITÀ ECONOMICA Proventi dell'Ateneo Composizione delle fonti nel 2017 Costi dell'ateneo Distribuzione degli impieghi nel 2017	50
I NUMERI DELLA SODDISFAZIONE Elenco Stakeholders coinvolti nella customer satisfaction Enti e associazioni partecipate luav Questionari di customer satisfaction Principali indicatori di valutazione delle performance	56
PATRIMONIO IUAV Patrimonio immobiliare	70



INTRODUZIONE

Che l'Università debba dimostrare con l'insieme del suo comportamento coerenza con ciò che insegna sembrerebbe essere un fatto scontato, nella realtà non è sempre così. Considerando le pratiche in uso in diversi settori del mondo universitario, non è raro riscontrare modi di essere in aperto contrasto con gli insegnamenti impartiti. Ciò riguarda comportamenti sociali, modalità d'uso dei propri edifici, azioni nei confronti dell'ambiente. In questi ultimi casi i comportamenti scorretti sarebbero particolarmente gravi in una Università come luav che si occupa dell'ambiente fisico alle varie scale. Per questo luav ha da tempo in atto un processo di adeguamento delle proprie pratiche di gestione. Ciò riguarda la conservazione del patrimonio storico che occupa e il suo mantenimento all'uso pubblico ma anche pratiche di risparmio energetico, attraverso un uso innovativo degli impianti di riscaldamento e raffrescamento, la raccolta differenziata dei rifiuti, il riuso dei materiali utilizzati, il controllo del cibo erogato nei suoi luoghi di ristoro. Azioni queste non facili da realizzare dentro una situazione di continui tagli al sistema universitario. Il "bilancio di sostenibilità" che qui presentiamo registra le pratiche in corso e indica soprattutto la via dei miglioramenti necessari perché l'Università oltre che luogo di formazione sia anche modello di comportamenti virtuosi.

Alberto Ferlenga
 Rettore luav



La prima azione condotta a partire dall'adesione alla Rete RUS avvenuta nel 2016 è stata quella di costituire un Gruppo di lavoro luav composto da soggetti espressione delle diverse componenti dell'ateneo e cioè: docenti, personale tecnico amministrativo e studenti. L'idea che sta alla base di questa scelta è che promuovere azioni di sostenibilità richiede un lavoro congiunto e di tutti.

Siamo cioè chiamati a svolgere ognuno e per le proprie e specifiche competenze azioni concrete, a promuovere sinergie che mettano in campo esperienze e sensibilità diverse per concorrere ad un progetto condiviso.

La sostenibilità è un'azione collettiva e perché i suoi principi siano tradotti nella pratica richiede un'azione costante e continua di informazione, formazione e diffusione delle conoscenze acquisite per incidere, questo sì, sui comportamenti individuali. Il lavoro del gruppo si è quindi articolato in più forme, da un lato, nella partecipazione attiva ai Gruppi di lavoro nazionali della RUS che si occupano di: cambiamenti climatici, educazione, energia, mobilità e rifiuti; dall'altro in azioni specifiche e rivolte alla promozione di pratiche di sostenibilità. Stiamo all'interno di un percorso intrapreso non senza difficoltà ma con la determinazione di voler contribuire alla diffusione di una cultura di sostenibilità dentro e fuori luav.

Laura Fregolent
Responsabile luav per la rete delle
università per lo sviluppo sostenibile

È il primo appuntamento per luav, che si è dato come vocazione l'ambito della sostenibilità, ciò che questo volume rappresenta. Un documento ampio e dettagliato che ha lo scopo di mostrare uno degli aspetti più caratterizzanti di questa vivace e appassionata realtà universitaria, la ricerca costante di un'applicazione profonda e critica della conoscenza, dei valori in gioco, della capacità di saperli apprezzare e valutare. È solo attraverso la conoscenza e la consapevolezza degli elementi che compongono il quadro complessivo che si può arrivare a fare scelte equilibrate e "sostenibili". Con grande soddisfazione vedo realizzato in questo volume il percorso intrapreso da quasi due anni con la programmazione strategica dell'ateneo, tradotta in obiettivi gestionali, che pone al centro dell'agenda delle priorità l'individuazione di una sostenibilità ambientale, sociale ed economica a cui oggi ciascuna Pubblica Amministrazione deve ispirarsi, declinandola in base alle proprie peculiarità.

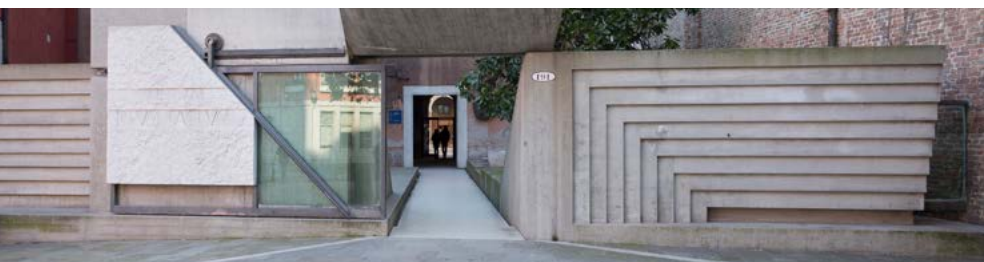
Anche per questo ringrazio tutte le persone che ogni giorno con la loro incessante e vivissima opera contribuiscono a maturare il senso di appartenenza ad un'istituzione che non è solo un luogo di lavoro ma un riferimento di valori e modelli per tutti noi.

Alberto Domenicali
Direttore generale

Il rapporto descrive l'ambiziosa strada verso il raggiungimento della sostenibilità dell'Università luav di Venezia. Questo documento non rappresenta solo il resoconto e il bilancio di attività orientate a questo obiettivo negli ultimi due anni ma sancisce un patto tra l'Università luav di Venezia e l'intera sua Comunità allo scopo di "ridurre il nostro impatto ambientale e continuare a promuovere lo sviluppo sostenibile in ogni azione e attività che faremo". Il nostro impegno è di diventare un ateneo dove la sostenibilità sia riconoscibile come parte integrante della ricerca, della didattica, dei comportamenti e delle politiche. Ognuno di noi, studenti, docenti e personale amministrativo, imparerà ad agire nella propria quotidianità guidato da principi virtuosi e sarà promotore del cambiamento positivo da realizzare nel prossimo futuro.

Proprio riflettendo questo spirito, prende forma una strategia per il raggiungimento della sostenibilità fondata sui 17 obiettivi, approvati dall'agenda globale per lo sviluppo sostenibile il 25 settembre 2015 dalle Nazioni Unite. Le iniziative e le politiche alla base della nostra strategia sono affrontate in modo olistico, intersecando obiettivi ambientali, sociali ed economici. A dimostrazione della strada intrapresa, il rapporto raccoglie esempi delle attività realizzate, dei risultati raggiunti così come dei progressi ancora attesi e degli impegni presi per il futuro. L'unione di tutti questi elementi ci illustra sia l'importante lavoro svolto in questi due anni sia il percorso che ci attendiamo ancora di fare per diventare un'università sostenibile a tutti gli effetti.

Stefania Tonin, Pietro Marigonda, Andrea Pavan



Tolentini, portale, su progetto di Carlo Scarpa



sede luav a Ca' Tron

Obiettivi di sviluppo sostenibile

Le iniziative di sostenibilità promosse da Iuav, le attività di didattica e ricerca, l'organizzazione dell'ateneo, sono ancorate al raggiungimento di alcuni obiettivi di sostenibilità delle Nazioni Unite.

A settembre 2015 i leader internazionali si sono incontrati a Parigi per definire la strategia comune per il raggiungimento dello sviluppo sostenibile. In quell'occasione è stata approvata l'agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile, i cui cardini sono rappresentati dai 17 obiettivi di sostenibilità.





Gruppo sostenibilità

L'Università Iuav di Venezia si sta misurando con la sfida della sostenibilità. Sempre di più questa visione è integrata nella didattica, nella ricerca, nella gestione delle attività quotidiane dell'ateneo, negli spazi e nella governance. Nel 2017 è stato costituito un apposito gruppo di lavoro composto da docenti, rappresentanti del senato degli studenti e personale tecnico e amministrativo per diffondere la cultura della sostenibilità in ateneo e promuovere iniziative in grado di raggiungerla.

Il gruppo di lavoro RUS-Iuav è composto da:

Laura Fregolent (coordinatore), Laura Badalucco, Fiorella Bulegato, Francesca Cappelletti, Silvio Nocera, Massimo Rossetti, Valeria Tatano, Stefania Tonin, Maela Bortoluzzi, Stefano Da Re, Alessandro D'Este, Vita Gennaro, Francesca Liguori, Pietro Marigonda, Andrea Pavan, Silvia Silvestrini, Alessandro Sparapan.



Iniziative di sostenibilità dell'ateneo

Le azioni promosse dall'Università Luav di Venezia sono guidate da una scelta condivisa degli obiettivi di sostenibilità, declinati successivamente in una prima serie di iniziative miranti a sostenere la strategia di sostenibilità dell'ateneo e a guidare i comportamenti di tutta la comunità coinvolta.



**Contenimento
della
produzione di
rifiuti**

**Protocolli e
stesura di
appalti con
richieste
orientate alla
sostenibilità**



**Monitoraggio
dei consumi
energetici**

**Avvio di
buone
pratiche di
riduzione dei
consumi**



**Attivazione
della pagina
web
"luav
sostenibile"**



**Mantenimento
del ranking
GreenMetric**



Social housing

Università Iuav di Venezia

Istituita nel 1926, l'Università Iuav di Venezia è dedicata alle culture del progetto: come conoscenza, esercizio critico e attenzione alla complessità, responsabilità sociale e innovazione, con il fine di promuovere il progresso delle discipline dell'architettura e dell'ingegneria civile, delle arti, del design, del paesaggio, della pianificazione urbanistica, territoriale e ambientale, della storia e della conservazione del patrimonio storico e artistico, della città e dell'ambiente costruito.

L'ateneo è luogo di elaborazione, trasmissione e apprendimento critico del sapere. Congiungendo organicamente didattica e ricerca, organizza e sviluppa la ricerca scientifica e assicura e coordina lo svolgimento dell'attività didattica in funzione della preparazione culturale e professionale degli studenti.

L'ateneo sviluppa e promuove la trasversalità e la contaminazione delle esperienze attraverso l'integrazione delle attività formative e di ricerca e favorisce l'interazione tra le culture con il contributo di tutta la comunità universitaria nel rispetto della libertà di ciascuno.



Missione, profilo dell'ateneo



Rafforzare l'immagine nazionale ed internazionale della scuola ed il suo ruolo culturale.

Consolidare l'internalizzazione sviluppando politiche selettive e ampliando l'offerta in lingua inglese.



Consolidamento della Scuola di Dottorato, del terzo livello, e della formazione permanente.

Miglioramento e promozione della produzione scientifica.



Rafforzare il rapporto con Istituzioni e Associazioni presenti in città e nel territorio.

Migliorare le politiche di placement, promozione di spin off, start up e master.



Miglioramento dei servizi a studenti, docenti, personale.

Valorizzazione del patrimonio immobiliare e incremento della sostenibilità

La nostra organizzazione

Rettore

Servizio di
staff del Rettore

Servizio
comunicazione e
immagine

Social housing

Area didattica
e servizi agli
studenti

Area finanza e
risorse umane

Programmazione
didattica

Divisione servizi
agli studenti

Servizio
amministrazione
gestioni
decentralate

Welfare di
ateneo

Divisione
amministrazione

Divisione
risorse umane
e
organizzazione

**Direttore
Generale**

**Servizio di
staff del
Direttore e
degli affari
istituzionali**

**Servizio
affari legali**

**Servizio
archivio di
Ateneo e flussi
documentali**

**Servizio
gestione salute e
sicurezza**

**Servizi
ispettivi e
controlli
interni**

**Servizio
segreteria
dipartimento
di Architettura
costruzione
conservazione**

**Servizio
segreteria
dipartimento
di Culture del
progetto**

**Servizio
segreteria
dipartimento di
Progettazione
e pianificazione
in ambienti
complessi**

**Area
infrastrutture**

**Divisione
tecnologica**

**Area ricerca,
sistema
bibliotecario e
dei laboratori**

**Divisione
ricerca**

**Divisione
sistema
bibliotecario e
documentale**

**Divisione
sistema dei
laboratori**

Quadro riassuntivo degli indicatori

Punti di forza

Offerta di formazione molto particolare, compresa e apprezzata dagli studenti, che ha la sua cifra nella creatività e nella cultura del progetto.

Forte adesione al progetto culturale complessivo dell'ateneo da parte degli studenti.

Obbligatorietà di tirocini e stage.

Workshop e laboratori progettuali in tutti i corsi di studio.

Elevata % di studenti che partecipano a programmi di mobilità internazionale.

Tassi di occupazione più alti rispetto alla media nazionale. Buoni risultati della VQR 2010/14 nelle aree dell'Architettura, dell'ingegneria industriale e informatica e delle scienze economiche.

Strutture di supporto all'attività didattica e di ricerca eccellenti. DCP entrato e finanziato tra i dipartimenti di eccellenza.

Crescita del settore globale della ricerca.

Punti di debolezza

Eccessiva complessità della struttura politico-organizzativa in rapporto alle dimensioni dell'ateneo.

Eccessiva numerosità degli studenti frequentanti i laboratori didattici.

Scarsa attrattività dei corsi di laurea e laurea magistrale per gli studenti stranieri.

Numerosità del corpo docente in alcuni settori strategici per l'ateneo a fronte dei vincoli di assunzione.

Difficoltà di mantenimento di standard adeguati nelle sedi a causa del costo di manutenzione degli edifici in rapporto alla location veneziana e alla tipologia di struttura.

Offerta costruita su un numero di studenti più ampio di quello che luav riesce ad attrarre.

Vincoli e minacce

Risorse finanziarie decrescenti.

Problematiche legate alla città di Venezia
(in particolare costi per la residenzialità degli studenti).

Tassi di disoccupazione giovanile crescenti anche tra i laureati.

Mancanza di una programmazione coerente e pluriennale
delle assegnazioni ministeriali.

Cambiamento frequente dei parametri di misurazione
dei risultati degli atenei, finalizzati al riparto fondi.

Farraginosità delle procedure e degli adempimenti richiesti
su più fronti agli atenei.

Riduzione degli iscritti all'università nel nord-est.

Diminuzione degli iscritti ad Architettura rispetto alle altre
discipline a livello nazionale.

Opportunità

Attrattività e prestigio della sede.

Uso espositivo delle sedi.

Iniziative per il miglioramento della rete di rapporti
con il tessuto produttivo del territorio.

Collocazione della sede rispetto alle opportunità culturali
offerte da Venezia.

Partecipazione al programma di trasferimento tecnologico
Industria 4.0.

Istituzione della scuola di specializzazione in beni architettonici
e del paesaggio.

Revisione della Governance di ateneo.

COMPITI ISTITUZIONALI

Ricerca



Gli esiti della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) del periodo 2011/2014 hanno premiato l'Università Iuav di Venezia permettendole di ottenere valutazioni superiori alla media nazionale nelle aree di Architettura (area 8a) e Ingegneria industriale e dell'informazione (area 9), che si sono collocate rispettivamente al secondo e al quarto posto a livello nazionale nelle classi di riferimento.

L'ottima performance dell'ateneo e, in particolare, del dipartimento di Culture del progetto, ha portato quest'ultimo ad essere selezionato per accedere alla procedura di ammissione ai finanziamenti dei dipartimenti di eccellenza 2018/2022.

Il progetto è stato selezionato a gennaio 2018 e premiato con un finanziamento di circa 8 milioni di euro per 5 anni.



Nel 2017 la ricerca ha ottenuto ottimi risultati attirando fondi dall'esterno. Sono stati ammessi a finanziamento 10 nuovi progetti di ricerca su bandi competitivi, a cui si aggiungono i nuovi progetti FSE della programmazione 2014/2020.



Nel 2016 sono stati attivati i primi 9 clusterlab di ateneo con l'obiettivo di rafforzare la ricerca Iuav e di saldare rapporti stabili e proficui con i referenti esterni.



È stato cofinanziato per un ulteriore anno il progetto Ufficio di Trasferimento Tecnologico (KnowledgeTransfer@Iuav KTI) dal Ministero per lo Sviluppo Economico, nell'ambito del bando per il potenziamento degli uffici di trasferimento tecnologico (UTT) delle Università e degli enti pubblici di ricerca.

Le risorse di ateneo per la ricerca (fondi e assegni di ricerca) sono state ripartite tra i dipartimenti, integrando i criteri di premialità relativi agli esiti della VQR 2011/2014 (in particolare l'indicatore IRFD) con indicatori relativi al tasso di partecipazione e di successo del personale docente e ricercatore a progetti di ricerca su bando nazionali ed europei ed alle entrate accertate derivanti da attività di terza missione conseguite nel periodo 2013/2016.



Nel 2017 è proseguito il ciclo di incontri Luav Re-start, avviato alla fine del 2016, a supporto di spin off accademici e start up innovative costituite da laureati luav, che ha portato al riconoscimento di 6 spin off accreditati presso l'ateneo.



L'Università Luav di Venezia, in collaborazione con la Regione Veneto, la Fondazione Univeneto e gli altri atenei del Veneto, ha partecipato a una serie di incontri aperti alle imprese del territorio per favorire il trasferimento delle conoscenze, le aggregazioni università e imprese (RIR - reti innovative regionali) e valorizzare gli esiti di progetti di ricerca congiunti, in particolare negli ambiti della smart specialization strategy (smart manufacturing, smart agrifood, creative industries, sustainable living).



Durante Luav Open Week, l'Università Luav di Venezia ha aperto i propri laboratori didattici e di ricerca al mondo delle imprese per favorire le attività di terza missione universitaria e integrare maggiormente la ricerca con la produzione veneta.

Indicatori strategici della Ricerca

Indicatori	valore 2017	Indicatori	valore 2017
Incassi progetti di ricerca competitivi sul totale del personale docente strutturato	26.358 €	Entrate di cassa per progetti di ricerca	7.738.405 €
Premio medio annuo per docente	4.000 €	Fatturato dell'attività conto terzi sul totale del personale docente strutturato	8.843 €
Numero totale di assegnisti di ricerca	72	Percentuale di pubblicazioni di ateneo riservate annualmente ai ricercatori luav al di sotto dei 35 anni	2%



Design Open Lab – Laboratori di Design in mostra, Cottonificio veneziano



Dottorato

Il corso di Dottorato luav, già accreditato dal Miur e riconosciuto come dottorato innovativo internazionale, ha conseguito il mantenimento dei requisiti di accreditamento nel 2017, resosi necessario per le modifiche alla composizione del collegio e per l'eliminazione dell'articolazione in curricula.

La caratteristica principale della Scuola di Dottorato luav è di essere costituita da corsi e curricula dottorali appartenenti a settori disciplinari scientificamente contigui e in grado di dialogare tra loro.

Questo aspetto è molto significativo nel campo della ricerca rivolta ad ambiti come la città, il territorio, il design, le arti, l'architettura in cui lo scambio e il dialogo interdisciplinare costituiscono il complemento necessario della ricerca strettamente disciplinare.

È stato avviato il progetto UrbicideHub ed è stata annunciata una importante iniziativa di collaborazione con la World Bank per la ricostruzione nell'area MENA (Medio Oriente e nel Nord-Africa), che si accompagna all'individuazione di percorsi di ricerca dottorali sui temi dell'emergenza, in una prospettiva trasversale e interdisciplinare.



Fashion at luav – "Fattore Campo", Campo da calcio di Santa Marta



sede luav a Palazzo Badoer

Didattica

L'Università Iuav di Venezia ha l'ambizione di formare giovani laureati consapevoli dei temi della sostenibilità per consentire loro di apprendere, sperimentare e creare soluzioni da realizzare nella loro futura professione.



In seguito alla visita di accreditamento del nostro Ateneo, avvenuta dal 24 ottobre al 28 ottobre 2016, la Commissione di Esperti di Valutazione (CEV) dell'ANVUR ha predisposto la Relazione preliminare nella quale sono stati formulati i giudizi riguardanti i vari requisiti di accreditamento e i relativi punti di attenzione.

Con riferimento alle attività formative, nel corso del 2017, Iuav è stato impegnato su due piani di lavoro distinti: da un lato l'erogazione dell'offerta didattica programmata nel 2016/17, dall'altro l'avvio dei primi interventi sulla futura identità didattica di Iuav.

Il primo piano di interventi ha comportato principalmente due azioni:

- La prosecuzione delle attività dei corsi di studio secondo gli assetti didattici approvati nel 2016/17 nel rispetto dei requisiti di qualità e sostenibilità dell'offerta formativa;
- L'avvio di programmazione nel reclutamento della docenza che tenga conto di tutti i livelli dell'insegnamento, con l'obiettivo di assicurare ricambio, copertura e sviluppo ad ogni settore e possibilità di programmazione del futuro, compatibilmente con risorse non sempre prevedibili.

Il secondo piano di interventi (dedicato alla riflessione sulla futura identità didattica Iuav), si è sviluppato a partire dalle riflessioni emerse dai "tavoli sulla didattica", aperti a tutto il corpo docente e al personale tecnico amministrativo coinvolto.

Le principali azioni realizzate nel 2017 riguardano:



Il positivo avvio della Scuola di specializzazione in Beni architettonici e del paesaggio, con la piena copertura dei posti messi a bando e un crescente interesse da parte dei professionisti del settore e delle istituzioni del territorio.



La proficua partenza del nuovo indirizzo di Interiors, collocato all'interno del triennio di Disegno industriale e multimedia, per il quale sono pervenute 200 domande di preiscrizione su 60 posti disponibili, con un positivo impatto sull'attrattività dell'ateneo.



La ripresa del settore di Teatro attraverso l'attivazione del corso magistrale in Teatro e arti performative in classe LM-65 con un gruppo di lavoro interdipartimentale e interdisciplinare e un trend in ripresa delle iscrizioni.



La promozione dei corsi di studio a livello locale, nazionale e internazionale per migliorare l'attrattività dei corsi di studio attraverso il rinnovamento dell'Open Day, la produzione di nuovi materiali promozionali, l'avvio di una rete di rapporti con le scuole superiori del territorio, la presenza a fiere ed eventi di orientamento nazionali e internazionali.



Il rinnovamento delle procedure di laurea e un'attenzione particolare ai corsi di laurea magistrale sia attraverso l'istituzione del premio miglior tesi, sia con il consolidamento dei laboratori trasversali di laurea.

Indicatori strategici della Didattica

Indicatori	valore 2017	indicatori	valore 2017
	27	Numero di corsi in lingua inglese	63
Percentuale di iscritti alle lauree magistrali provenienti da altri atenei nazionali	34	Coefficiente corsi di master attivati (1 master vale 10 e ciascun iscritto vale 0,1)	168,90
Percentuale di occupati luav sulla percentuale media degli atenei italiani competitors	1,18	Proporzione di iscritti alle lauree magistrali provenienti da altri atenei esteri	4
Percentuale giu positivi dei lau relativi alle dot disponibili per didattica - post informatiche	Percentuale di iscritti alle lauree triennali provenienti da altre regioni	Numero iniziative (comunicazione mirata, presentazione negli istituti superiori, open day, partecipazione a fiere nazionali e internazionali)	58



STRUTTURE DI SUPPORTO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA

Biblioteca

Prosegue il piano di integrazione e valorizzazione delle collezioni delle Biblioteche luav, a seguito dell'unificazione presso la sede dei Tolentini (sede del rettorado). Nel corso del 2017 è stato completato il piano di integrazione dei periodici delle ex biblioteche di storia dell'architettura, di design industriale e della moda e di cartografia. Sono state integrate e arricchite le collezioni a scaffale aperto delle monografie, in particolare la sezione a scaffale aperto sugli architetti. Sono proseguite le iniziative di valorizzazione delle collezioni e di promozione dei servizi della biblioteca, attraverso l'organizzazione di eventi, mostre e presentazioni di libri, in attuazione della programmazione culturale e scientifica della commissione biblioteche. Sono stati intensificati gli interventi formativi rivolti a studenti e dottorandi, anche in collaborazione con i docenti titolari di corsi di studio.

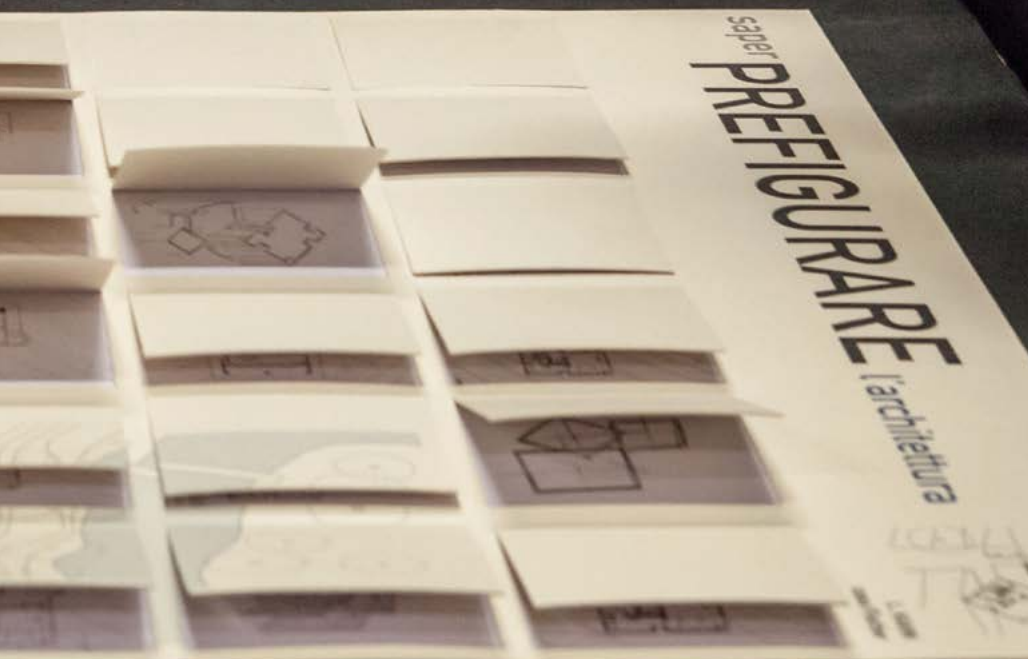
Archivio Progetti

L'archivio progetti ha proseguito l'intensa attività espositiva di valorizzazione dei fondi acquisiti. Sono state realizzate cinque mostre nella sede dei Tolentini ed è stato fornito supporto alla mostra su Aldo Rossi e alla mostra su Gigetta Tamaro, allestita in altra sede. Sono stati approvati dagli organi di governo i contratti di donazione di quattro nuovi fondi archivistici e quello di comodato di un nuovo fondo.

Indicatori strategici

Indicatori valore 2017

Numero di nuovi fondi acquisiti dall'archivio progetti	5
Eventi ospitati od organizzati dalla biblioteca	35



Università Iuav di Venezia in cifre

Strutture e offerta didattica dato rilevato periodo

Dipartimenti	3	31.12.17
Laboratori di ricerca	9	
Corsi di laurea triennale	5	2016/ 2017
Corsi di laurea magistrale	7	
Master di I livello	5	
Master di II livello	6	
Corsi di perfezionamento	2	
Scuola di Dottorato articolata in 8 curricula	1	

Comunità universitaria

Personale docente	150	31-12-17
Ordinari	37	
Associati	76	
Ricercatori	37*	
Personale tecnico amministrativo	260**	2016/ 2017
Studenti iscritti corsi di laurea triennale (ANS)	2.447	
Studenti iscritti corsi di laurea magistrale(ANS)	1.546	
Studenti iscritti a ordinamenti precedenti al DM 270 . 2004 (DWH)	182	anno solare 2017
Laureati corsi di laurea triennale (DWH)	750	
Laureati corsi di laurea magistrale (DWH)	526	
Laureati ordinamenti precedenti al DM 270 . 2004 (DWH)	16	2016/ 2017
Iscritti a Master di I livello	108	
Iscritti a Master di II livello	125	anno solare 2017
Diplomati a master di I livello	45	
Diplomati a master di II livello	34	al 31-12-2017
Iscritti a corsi di dottorato	117	
Dottori di ricerca	36	anno solare 2017
Assegnisti di ricerca	136	
		attivi nel corso del 2017

* di cui 21 ricercatori a tempo determinato

** di cui 8 a tempo determinato

Internazionalizzazione

dato rilevato

periodo

Programmi fuori Unione Europea - studenti in entrata x studio	67
Programmi fuori Unione Europea - studenti in uscita x studio	36
Programma Erasmus - studenti in entrata x studio	139
Programma Erasmus - studenti in uscita x studio	194
Programma Erasmus - studenti in uscita x tirocinio	88*
Programma Erasmus - neolaureati in uscita x tirocinio	83
Programma Erasmus ICM - studenti in uscita x studio	5
Programma Erasmus ICM - dottorandi in entrata	6
Programma Erasmus ICM - dottorandi in uscita	5

2016/ 2017

Studenti in mobilità entrata con programmi che non comportano acquisizione di CFU (studenti stranieri che trascorrono all'Università luav circa 2 settimane per workshop)

86

Studenti in mobilità uscita con programmi che non comportano acquisizione di CFU (studenti luav che trascorrono all'estero per circa 2 settimane per workshop e che comunque acquisiscono crediti)

76

* 74 studenti e 14 studenti master

Servizi agli studenti

Aule	75
Aule informatiche	2
Postazioni pc (nelle aule informatiche)	45
Biblioteche	1
Posti lettura nelle biblioteche	377
Postazioni pc (nelle biblioteche)	21
Volumi in biblioteca (monografie, tesi e audiovisivi)	237.313
Abbonamenti correnti a periodici	1.088
Periodici elettronici correnti	434
Periodici elettronici disponibili su banche dati	63.524
Banche dati	31

2016/ 2017



TETTURA DI VENE

W.A.V.E.
2018



WORKSHOP
ARCHITETTURA
VENEZIA
25 GIUGNO -
13 LUGLIO 2018

sede luav al Cottonificio veneziano

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Iniziative di sostenibilità ambientale

L'Università Luav di Venezia ha promosso una serie di iniziative per contenere l'impatto ambientale e migliorare le performance di sostenibilità come l'installazione dell'impianto di trigenerazione per un'energia più pulita e rinnovabile, il miglioramento della raccolta differenziata, la riduzione del consumo di acqua in bottiglia, l'attenzione nei confronti di un cibo qualitativamente più sano e biologico ecc.

Alcune iniziative sono poi monitorate costantemente attraverso il sistema di indicatori elaborati dall'iniziativa di GreenMetric.



Tra le principali iniziative di sostenibilità promosse nel corso del 2017 possiamo citare:

- Attivazione dell'impianto di trigenerazione di S. Marta che garantirà un risparmio energetico di circa il 15% annuo ed un risparmio di emissioni di 340 ton. di CO₂. Il progetto ha ottenuto nel 2017 il "Premio Best Practice Patrimoni Pubblici 2017", iniziativa promossa da Patrimoni PA net, FPA e Terotec che valorizza le pratiche e i progetti più innovativi promossi e sviluppati in partnership tra enti pubblici/enti di interesse pubblico e imprese private per la gestione e la valorizzazione dei patrimoni immobiliari, urbani e territoriali di proprietà pubblica o di interesse pubblico.
- La partecipazione nel 2017 e nel 2018 al Festival dello Sviluppo sostenibile promosso dall'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS).
- L'adesione all'iniziativa "M'illumino di meno", una campagna nazionale per il risparmio energetico promossa dal programma di Rai Radio 2 Caterpillar.
- La partecipazione al ranking internazionale "GreenMetric University Sustainability Ranking" che permette di misurare l'impatto ambientale dell'ateneo attraverso un sistema standardizzato di raccolta dei dati.

Energie rinnovabili

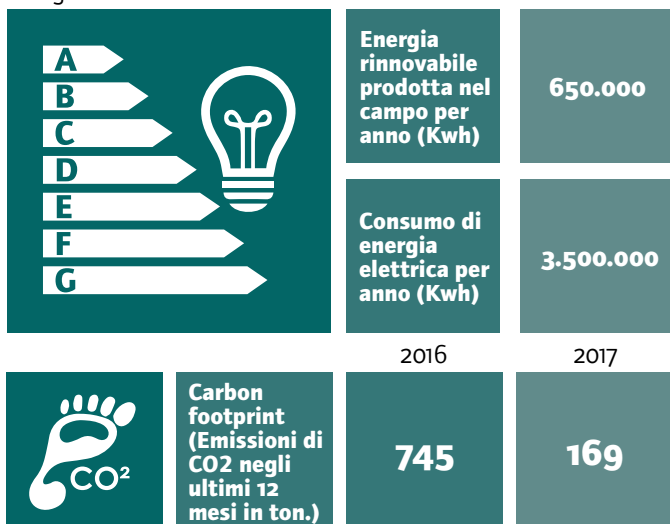
Luav quale università dedicata al progetto favorisce nei settori dell'innovazione e della costruzione efficiente un approccio basato sui principi della bioarchitettura anche promuovendo sistemi energetici e di climatizzazione che contribuiscono alla drastica riduzione del consumo di combustibili fossili e delle emissioni di gas climalteranti. Andando oltre quanto richiesto dalle recenti normative energetiche conseguenti le scadenze imposte dalla Comunità Europea, Luav ha quindi puntato su innovazione e sperimentazione anche nel campo della sostenibilità energetica ed ambientale. Massima efficienza energetica, uso di energie rinnovabili e comfort interno sono gli obiettivi cui si è mirato con tecnologie fra le più performanti in via di affermazione: trigenerazione (residenza universitaria ai Crociferi ed ex Cotonificio veneziano a S. Marta); geotermia (residenza universitaria ai Crociferi, Tolentini e Badoer); ventilazione controllata dalla domanda (residenza universitaria Ai Crociferi, Tolentini e Magazzino 6 a S. Basilio); sistemi di gestione e supervisione adatti al monitoraggio a lungo termine per ottimizzare il funzionamento e validare le soluzioni adottate (tutti gli interventi).

Questionario GreenMetric

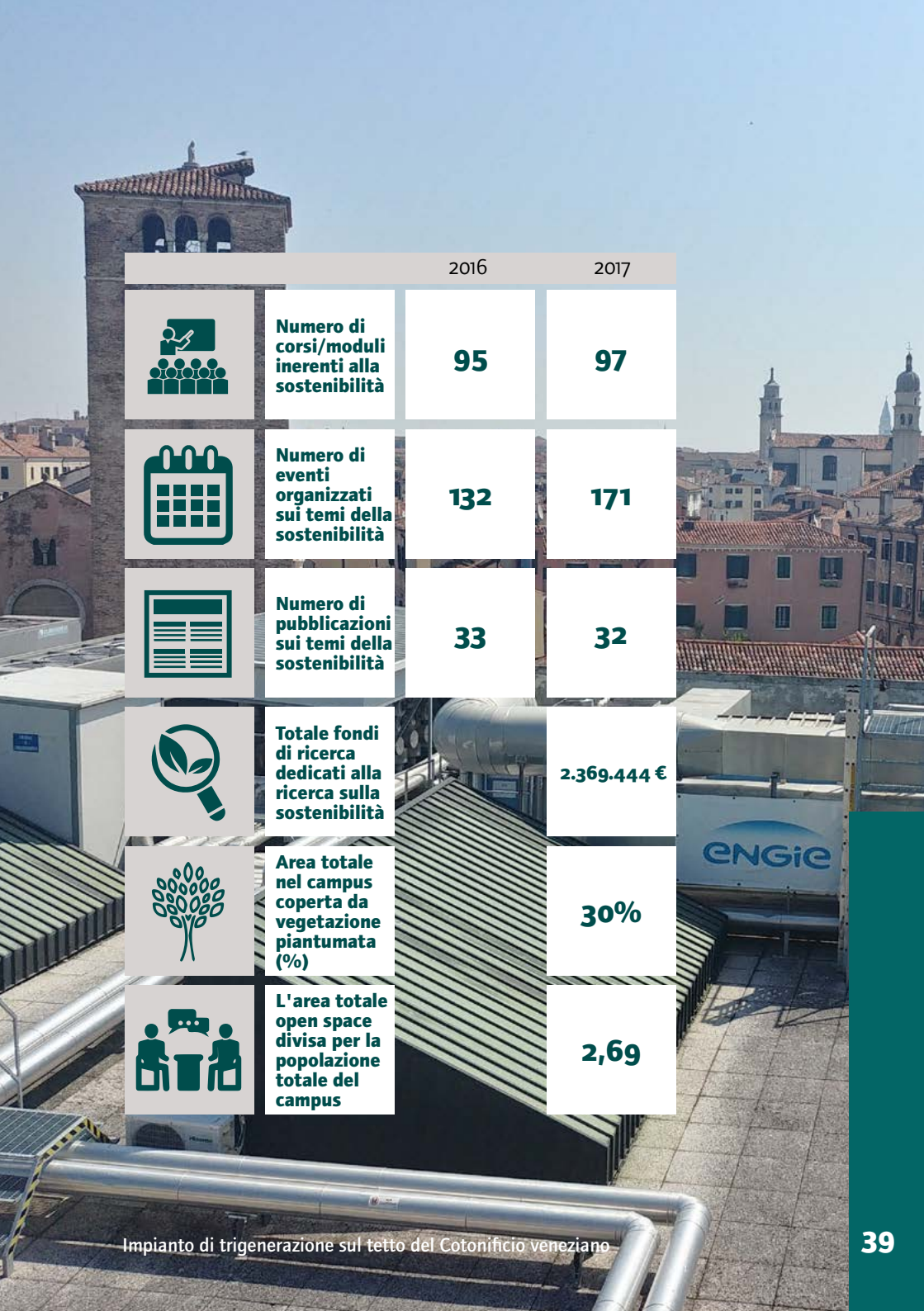
UI GreenMetric è un ranking internazionale ideato nel 2010 da Universitas Indonesia con lo scopo di monitorare i risultati delle università di tutto il mondo sui temi del cambiamento climatico, dell'energia, dell'acqua, della raccolta differenziata, del trasporto sostenibile.







L'Università Iuav di Venezia partecipa a GreenMetric dal 2015. Nel 2017 si è collocata al 339° posto nel ranking internazionale (su 619) e al 16° posto nel ranking nazionale (su 22 atenei).

Energia e cambiamento climatico



sede Iuav al Cotonificio veneziano



		2016	2017
	Numero di corsi/moduli inerenti alla sostenibilità	95	97
	Numero di eventi organizzati sui temi della sostenibilità	132	171
	Numero di pubblicazioni sui temi della sostenibilità	33	32
	Totale fondi di ricerca dedicati alla ricerca sulla sostenibilità		2.369.444 €
	Area totale nel campus coperta da vegetazione piantumata (%)		30%
	L'area totale open space divisa per la popolazione totale del campus		2,69

SOSTENIBILITÀ SOCIALE

L'Università Luav di Venezia si pone come obiettivo quello di migliorare la conoscenza e promuovere opportunità e iniziative per una società migliore e sostenibile, a partire dal benessere della comunità interna.

A tal fine sono state migliorate alcune iniziative già in essere e promosse nuove altre opportunità di responsabilità sociale.

La politica di sostenibilità diventa così strumento per migliorare la sensibilità della comunità, aumentando la trasparenza e la credibilità dell'ateneo attraverso una comunicazione chiara e aperta delle proprie priorità, dei propri principi e valori. Operare sulla sostenibilità sociale vuol dire mettere in pratica delle azioni per favorire l'adozione di metodologie o percorsi di valorizzazione delle pratiche responsabili già in corso, accompagnate da strumenti di misurazione della qualità delle performance sociali.

L'Università Luav di Venezia ha iniziato un progetto di bookcrossing, ovvero un'iniziativa finalizzata allo scambio e alla condivisione di libri. Benchè il progetto sia stato concepito nel 2017, è stato inaugurato solo in occasione del Festival dello Sviluppo Sostenibile (22 maggio > 7 giugno 2018). Attualmente sono attive le prime bookcrossing zone ai Tolentini e presso la sede del Magazzino 6.



Nel corso del 2017 l'amministrazione dell'ateneo ha continuato la sua azione a sostegno di una politica a favore della famiglia e del benessere dei dipendenti mantenendo, malgrado il sensibile calo del numero di bambini iscritti, il servizio di asilo nido aziendale "Nido d'Ape", attivo dal 2008/2009, perché costituisce un'esperienza positiva e di forte impatto sociale anche per il territorio cittadino dove opera un solo asilo nido pubblico che copre in parte le richieste delle famiglie. L'asilo nido può ospitare fino a 30 bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi, possono accedere con una riduzione della retta di frequenza modulata in base a tre fasce di ISEE, i bambini:

- del personale tecnico e amministrativo
- degli studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale
- dei dottorandi di ricerca
- dei titolari di assegni di ricerca
- del personale docente e ricercatore

Il servizio è inoltre aperto agli esterni.

Formazione

L'attività di formazione a favore del personale tecnico amministrativo realizzata nel corso del 2017 ha visto il coinvolgimento di quasi tutto il personale.

La maggior parte della formazione erogata è stata svolta da personale interno selezionato in base al curriculum e all'esperienza formativa.

Formazione	2016	2017	var. %
Totale corsi (singole edizioni) effettuati	106	168	58,49%
Totale ore di formazione erogate nell'anno	4.690	11.873,5	153,17%
Valore del budget speso per la formazione	34.515,23	65.934,87	91,03%
Personale amministr. al 31/12	264	260	-1,52%
Ore di formazione pro capite	17,77	45,67	157,06%

Iniziative sociali

	2016	2017	var.%
Numero abbonamenti trasporto pubblico erogati in convenzione	461	457	-0,87%
Numero postazioni telelavoro	9	9	-
Numero di posti per residenzialità di lungo periodo	20	20	-
Numero di beneficiari fondo servizi sociali	71	74	+4%
Contributo totale fondo servizi sociali erogato	51.646 €	51.646 €	-
Numero di Iscritti asilo nido aziendale	21	17	-19%



Bilancio di genere

Bilancio di genere	Donne	Uomini	Totale	% Donne	% Uomini
Docenti	52	98	150	34,67%	65,33%
Di cui Ricercatori t.d.	6	15	21	28,57%	71,43%
Dirigenti	2	2	4	50,00%	50,00%
Personale Tecnico Amminis.	162	93	255	63,53%	36,47%
Di cui a t.d.	4	4	8	50,00%	50,00%
Totale	216	193	409	52,81%	47,19%

Età media

Età media	Donne	Uomini	Totale
Docenti	52,06	55	53,53
Di cui Ricercatori t.d.	43,17	45,6	44,38
Dirigenti	53,00	57,00	55,00
Personale Tecnico Amministr.	45,06	46,61	45,83
Di cui a t.d.	38	39,75	38,88





"Concert for string", installazione di Emilio Vavarella sul portale d'ingresso dei Tolentini per luav Art Night

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

Proventi dell'ateneo

I proventi operativi 2017 (46.295.752) risultano stabili rispetto all'anno precedente. I proventi per la didattica registrano una lieve flessione delle tasse studenti per iscrizioni ai corsi di laurea, in parte compensata da un incremento delle tasse di iscrizione ai master, determinato prevalentemente dall'attivazione di una più ampia offerta formativa nell'anno accademico 2016/2017.

I contributi ammontano a 33.439.052 euro con una diminuzione del 1,2% rispetto all'anno precedente, determinata in prevalenza da minori contributi da regioni. Gli altri proventi sono in aumento per l'inserimento dei trasferimenti interni (+1 milione), che riguardano ritenute determinate dai regolamenti di ateneo sulle attività finanziate (commerciali, ricerca istituzionale, didattiche istituzionale); tali proventi trovano corrispondenza in un importo equivalente inserito tra i costi operativi per cui non impattano sul risultato economico dell'esercizio.

Proventi operativi	2016	2017	var.%
Proventi propri	10.166.460 €	10.002.838 €	-1,61%
Contributi	33.852.723 €	33.439.052 €	-1,22%
Proventi per gest. diretta diritto allo studio	632.955 €	-*	-100,00%
Altri proventi	1.700.136 €	2.853.862 €	67,90%
Totale	46.352.274 €	46.295.752 €	-0,10%

* Fondi della Regione Veneto per l'erogazione di borse di studio, contabilizzati nel 2017 tra i crediti dello stato patrimoniale.

Le fonti dei proventi di luav provengono principalmente dalla Pubblica Amministrazione (Ministero ed Enti Locali). Quasi un quarto di questi comunque derivano da proventi propri (contribuzione studentesca, ricavi commerciali e trasferimenti interni).

Composizione delle fonti nel 2017

Valore economico
attratto

	milioni euro	% sul totale
Contribuzione studentesca	9.387.418 €	20,28%
Contributi dallo Stato	30.910.285 €	66,77%
Contributi da Regioni ed Enti locali	1.164.996 €	2,52%
Contributi da UE	1.865.115 €	4,03%
Contributi da altri	1.406.968 €	3,04%
Ricavi commerciali	528.348 €	1,14%
Altri proventi	1.032.621 €	2,23%
Totale proventi operativi	46.295.752 €	100,00%

Costi dell'ateneo

I costi operativi 2017 calano del 2,6%, principalmente per una sensibile diminuzione dei costi della gestione corrente, mentre gli oneri diversi di gestione comprendono da quest'anno i trasferimenti passivi interni.

I costi del personale aumentano complessivamente del 1,5% in virtù principalmente dell'aumento degli assegni di ricerca e dei docenti a contratto.

I costi della gestione corrente vedono una diminuzione complessiva di 2.672.794 (-16,7%) principalmente per i costi per godimento beni di terzi.

I costi per il sostegno agli studenti diminuiscono esclusivamente per una diversa contabilizzazione delle borse di studio regionali, tuttora erogate ma non più considerate un costo rispetto al 2016.

Costi operativi	2016	2017	var.%
Costi del personale	27.343.746 €	27.751.365 €	1,49%
Costi gestione corrente	16.012.78 €	13.339.987 €	-16,69%
Ammortamenti e svalutazioni	2.691.855 €	2.288.271 €	-14,99%
Accantonamenti per rischi e oneri	500.000 €	990.439 €	98,09%
Oneri diversi di gestione	570.275 €	1.506.734 €	164,21%
Totale	47.118.656 €	45.876.796 €	-2,64%

Indicatore	2016	2017	var.%
Quick Ratio (Indice di liquidità)	4,2	5,8	38,10
Mezzi Propri/ Capitale Investito (Indice di Equilibrio Patrimoniale)	0,69	0,63	- 8,70 %
Operating Margin Ratio (Indice di Risultato Economico)	-1,7	0,9	+152,94 %
Debt to Equity Ratio (Indice di indebitamento)	0	0	-

Distribuzione degli impieghi nel 2017

Iuav distribuisce la propria ricchezza attraverso la remunerazione a tutti i portatori di fattori produttivi ed in particolare:

- il personale (docenti, ricercatori, tecnici amministrativi, collaboratori)
- gli studenti (iscritti ai corsi di laurea, dottorandi, etc.)
- i fornitori, attraverso l'acquisto di beni e servizi
- i partner di progetto, mediante i trasferimenti passivi nell'ambito dei progetti di ricerca
- la Pubblica Amministrazione, attraverso il pagamento delle imposte dirette e indirette.

Valore economico distribuito

milioni euro

% sul totale

Risorse umane	28.883.037 €	62,96%
Interventi a favore degli studenti	4.346.796 €	9,47%
Trasferimenti passivi verso terzi	665.120 €	1,45%
Fornitori	7.884.562 €	17,19%
Pubblica Amministrazione	1.190.742 €	2,60%
Altro (Amm.ti, Accantonamenti, etc.)	2.906.538 €	6,34%
Totale costi operativi	45.876.796 €	100,00%



I NUMERI DELLA SODDISFAZIONE

Elenco stakeholders coinvolti nella customer satisfaction

Componenti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione Componenti del Senato degli Studenti Componenti commissioni didattiche Componenti commissioni autovalutazione dei corsi Prorettori Dirigenti Docenti Dottorandi Responsabili di Divisione/Servizio Direttore Generale Rettore	Interno
Componenti del Nucleo di Valutazione Laureati che hanno effettuato tirocinio	Esterno

Enti e associazioni partecipate luav

Veneto Nanotech SCPA - Vega Parco Scientifico Tecnologico di Venezia scarl - Unisky - luav Studi e Progetti ISP srl - New Design Vision - Fondazione Universitaria luav - Fondazione Univeneto - Fondazione Masieri Fondazione CUOA Centro Universitario di Oreganizzazione Aziendale Fondazione Gianni Pellicani - La Fornace dell'Innovazione - luav Alumni (associazione laureati luav) - Venice International University (VIU) Consorzio interuniversitario CINECA - Consorzio Interuniversitario Almalaurea - Consorzio Ricerche Lagunari - CORILA - Consorzio Venezia Ricerche - CUS Venezia - Coordinamento interuniversitario Veneto per le Nanotecnologie (CIVEN) - UNISCAPE - Consorzio Systemic Application For Environmental Risks (SAFER) - Università luav - Associazione Treviso Smart Community.



“Message in a bottle: una borraccia per l’Università luav di Venezia”
mostra dei progetti degli studenti di design per luav sostenibile
Tolentini, aula magna

Questionari di customer satisfaction

Questionari Good Practice di customer satisfaction:
stakeholder coinvolti nell'analisi

Stakeholder	target	risposte	%
Personale t.a. strutturato	260	133	51,15%
Personale docente e ricercatore strutturato	150	30	20,00%
Dottorandi	152	44	28,95%
Assegnisti	136	27	19,85%
Studenti anni successivi al 1°anno	3526	621	19,07%

La Customer Satisfaction è analizzata sulla base di due questionari, uno gestito dal MIP Politecnico di Milano nell'ambito del Progetto Good Practice e uno integrativo gestito internamente da luav.

**Questionari Integrativi di customer satisfaction:
stakeholder coinvolti nell'analisi**

Stakeholder	target	risposte	%
Personale docente e ricercatore strutturato	150	58	38,67%
Componenti organi collegiali (compreso rettore)	15	8	53,33%
Senato degli studenti	16	4	25,00%
Dottorandi	152	39	25,66%
Responsabili di divisione/ servizio	46	24	52,17%

Stakeholder	target	risposte	var. %
Componenti commissioni didattiche paritetiche	12	5	41,67%
Componenti commissioni auto valutazione dei corsi	67	10	14,93%
Dirigenti	4	3	75,00%
Delegati commissione CUG	13	8	61,54%
Delegati del Rettore	8	2	25,00%

**Risultati dei questionari CS good practice
relativi alla soddisfazione per tutti i servizi offerti
(valutazione media su una scala 1-4)**

Stakeholder	voto 2016	voto 2017	var. %
Studenti	2,62	2,58	-1,40%
Docenti	2,66	2,77	4,00%
Personale TA	2,59	2,62	1,05%
Dottorandi	2,47	2,54	2,94%
Assegnisti di Ricerca	2,48	2,73	10,23%
Media Totale	2,56	2,65	3,36%

**Risultati dei questionari CS
relativi alla soddisfazione per tutti i servizi offerti
(valutazione media su una scala 1-4)**

Stakeholder	voto 2016	voto 2017	var. %
Personale docente e ricercatore strutturato	3,01	3,13	3,83%
Componenti organi collegiali (compreso rettore)	3,09	3,45	11,53%
Componenti del senato degli studenti	3	2,81	- 6,25%
Rettore	3,4	4	17,65%
Delegati del Rettore	2,88	3,5	21,53%
Laureati che hanno effettuato tirocinio	3,23	3,24	0,44%
Dottorandi	3,08	3,16	2,61%

Stakeholder	voto 2016	voto 2017	var. %
Direttore generale	4	4	0,00%
Dirigenti	2,8	3,46	23,51%
Responsabili di Divisione/ Servizio	2,65	3,05	14,92%
Delegati commissione CUG	-	3,91	-
Componenti commissioni didattiche	3,25	3,53	8,46%
Componenti commissioni auto valutazione dei corsi	3,39	3,37	-0,56%
Media Totale	3,15	3,43	8,14%

Principali indicatori di valutazione delle performance dell'area didattica

Titolo indicatore	indicatore 2016	indicatore 2017	var. %
Tasso di attrattività dei corsi (domande presentate/ posti disponibili)	1,57	1,36	- 13,1%
Tempo medio di erogazione delle borse di studio	0,03	0,02	- 29,5%
Soddisfazione degli studenti sui servizi di placement	3,44	3,54	2,91%
Soddisfazione dei docenti sui servizi di supporto all'offerta formativa	2,98	3,11	4,4%
Soddisfazione degli studenti sui servizi di supporto agli studenti	2,56	2,49	- 2,7%
Soddisfazione del personale docente sui servizi di supporto all'internazionalizzazione	2,78	3,04	9,4%

Principali indicatori di valutazione performance area biblioteche e laboratori

Titolo indicatore	indicatore 2016	indicatore 2017	var. %
Soddisfazione del personale docente e studenti sui servizi di supporto offerti dalla divisione sistema bibliotecario e documentale	3,19	3,17	- 0,63%
Soddisfazione degli iscritti al dottorato sui servizi offerti dalla scuola di dottorato	2,97	3,1	4,38%
Soddisfazione del personale docente sui servizi di supporto della divisione ricerca	2,85	2,95	3,51%
Soddisfazione degli studenti sui servizi del sistema laboratori	3,04	3,17	4,28%
Tasso successo progetti di ricerca	0,28	0,23	- 18,83%

Principali indicatori di valutazione performance area finanza e risorse umane

Titolo indicatore	indicatore 2016	indicatore 2017	var. %
Soddisfazione degli organi di governo su reportistica e supporto alla pianificazione	3,38	3,71	9,76%
Soddisfazione del personale tecnico amministrativo sulla formazione	2,47	2,55	3,24%
Soddisfazione del personale docente sui servizi al personale	2,97	3,13	5,39%
Soddisfazione del personale docente e tecnico amministrativo sui servizi contabili	2,69	2,64	-1,86%
Soddisfazione del personale docente e tecnico amministrativo sui servizi al personale	2,79	2,94	5,38%
Soddisfazione del personale tecnico amministrativo sui servizi al personale	2,61	2,74	4,98%

Principali indicatori di valutazione performance - DG e rettorato

Titolo indicatore	indicatore 2016	indicatore 2017	var. %
Efficacia della comunicazione web (n. contatti sito web)	2.068.733	2.191.808	5,95%



Principali indicatori di valutazione delle performance dell'area infrastrutture

Titolo indicatore	indicatore 2016	indicatore 2017	% 2016 /2017
Soddisfazione del personale docente e tecnico amministrativo sui sistemi informativi	2,78	2,89	3,96%
Soddisfazione del personale tecnico amministrativo sui servizi generali e sulla logistica	2,47	2,51	1,62%
Soddisfazione del personale docente e tecnico amministrativo sugli approvvigionamenti	2,48	2,55	2,82%
Soddisfazione del personale tecnico amministrativo e docente sul materiale informatico in dotazione	2,48	2,55	2,82%



"Lou Salomé", opera di Giuseppe Sinopoli, Gran Teatro La Fenice
regia, scene, costumi e luci a cura degli studenti della Magistrale in Teatro e
Arti visive -Performing Arts luav

PATRIMONIO IUAV

Il patrimonio immobiliare

L'obiettivo di razionalizzazione degli spazi è stato perseguito attraverso misure attuative del piano strategico luav approvato dal consiglio di amministrazione del 12 aprile 2017.



Tolentini, chiostro



Ca' Tron, facciata sul canal Grande



sede luav alle Terese

Tale piano pone l'accento sulla razionalizzazione del parco-immobili, valutando l'opportunità di azioni di scambio come quella con Ca' Foscari, tra Terese e San Sebastiano, in forza di una maggior presenza di aule nel secondo edificio, e mettendo in atto un programma progressivo di valorizzazione, manutenzione e adeguamento stabile per stabile. Il tema centrale è di sfruttare meglio le sedi, valorizzarle attraverso usi alternativi ma compatibili con la presenza universitaria traendone, per quanto possibile, risorse, pur mantenendo come punto fermo il loro uso pubblico.

In particolare, in base agli accordi stipulati con l'Università Ca' Foscari e la Fondazione Universitaria luav sono state realizzate, sul terreno della Fondazione luav, sei grandi aule destinate agli studenti di Ca' Foscari, che potranno essere in futuro utilizzate da luav se, come previsto dal piano strategico, ci sarà un incremento del numero degli studenti.

Lo scambio con Ca' Foscari tra il complesso delle Terese e quello di San Sebastiano è in fase di studio avanzata, in particolare sotto i profili della forma contrattuale e della minimizzazione delle spese correlate allo scambio. Coerentemente con le strategie in atto la valorizzazione delle sedi ha riguardato anche l'utilizzo delle stesse a fini espositivi sia di luav che di terzi.



Terese, chiostro,
installazioni di "VivereVenezia"

sede luav in Campo della Lana

Con le iniziative luav, concentrate in particolare presso la sede dei Tolentini, si è supportata una politica di promozione dell'immagine dell'ateneo e della sua offerta formativa oltre che di conoscenza, specie nei confronti del territorio, del suo potenziale di ricerca.

Con gli spazi offerti a terzi presso Ca' Tron sono state reperite risorse da destinare alla manutenzione e valorizzazione di tale sede ed è stata inoltre offerta al pubblico la possibilità di visitare eventi collegati alla Biennale nella cornice prestigiosa di palazzo storico che si affaccia sul Canal Grande.

Edifici e aree in piena proprietà luav a Venezia

Ex Convento dei Tolentini · Campo della Lana · Casetta Ex Cotonificio · Casetta Palma · Ex Cotonificio Santa Marta · Palazzo Badoer · Cà Tron · Scoperto Santa Marta (ex cotonificio).

Edifici in concessione d'uso luav a Venezia

Magazzino 6 · Magazzino 7





Palazzo Badoer, giardino



©Università luav di Venezia
Dicembre 2018, Venezia

con il contributo: 

grafica: 

coordinamento grafica: Silvia Silvestrini · ufficio comunicazione luav

foto: Paola De Calò
Francesco De Luca
Umberto Ferro, fotografo luav
Augusto Maurandi
Luca Pilot, fotografo luav
Servizio comunicazione luav



stampato su carta riciclata

Foto copertina: sede luav ai Tolentini, chiostro, giornata "M'illumino di meno"



I
U
A
V

Università Iuav di Venezia
Santa Croce 191 Tolentini
30135 Venezia

